



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE



DIREZIONE GENERALE

AREA SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

Determinazione Dirigenziale

n. 04 del 17/03/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 co. 2 del D.Lgs n. 50/2016.

Adesione all'Accordo Quadro Consip "SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ID 2296 - LOTTO 2 - Servizi di compliance e controllo". Progetto finanziato a valere su "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity", per l'affidamento di servizi di sicurezza da remoto, di compliance e controllo per "Assessment ed evoluzione della postura Cyber".

Impegno di spesa di € 632.834,14 – di cui € 511.690,00 per imponibile, € 112.571,80 per IVA al 22%, € 4.093,52 esenti da IVA, per diritti da corrispondere a Consip SpA per l'adesione all'Accordo Quadro Sicurezza da Remoto - ID2296 - Lotto 2 e € 4.478,82 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.

CUP: **B69B22000330006**
CIG Accordo Quadro ID2296 - Lotto 2: **8884642E81**
CIG derivato Adesione Accordo Quadro: **969708822B**



Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- il Regolamento UE 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/02/2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, del valore complessivo di 723,8 miliardi di euro, composto da sovvenzioni e prestiti a tasso agevolato;
- tale dispositivo, inserito nel più ampio programma denominato Next Generation EU, finanzierà le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri al fine di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus e, allo stesso tempo, rendere l'economia europea pronta per affrontare la sfida della transizione al digitale in modo sostenibile;
- in data 05 maggio 2021 è stato pubblicato il testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), dal titolo "Italia Domani" del valore di 191,5 miliardi di euro, trasmesso alla Commissione Europea e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- con il D.L. n. 80 del 09 giugno 2021, convertito con L. n. 113 del 06 agosto 2021, sono state definite le "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della Giustizia";
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 sono state, tra l'altro, assegnate le risorse finanziarie alle Amministrazioni destinatarie degli interventi P.N.R.R.;
- il P.N.R.R. si compone di sei missioni, suddivise, a loro volta, in aree specifiche:
 1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e ricerca;
 5. Inclusione e coesione;
 6. Salute;
- alla Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo sono state destinate risorse per complessivi 9,72 miliardi di euro.

Premesso, altresì, che

- con l'emanazione del Regolamento Europeo sulla Privacy (General Data Protection Regulation – GDPR) n. 2016/679 si è passati da una visione proprietaria del dato, in base alla quale non può essere trattato senza consenso, ad una visione di controllo del dato, che favorisce la libera circolazione dello stesso rafforzando nel contempo i diritti dell'interessato, che deve avere la possibilità di conoscere se ed in quale modo i propri dati vengono utilizzati;
- con il predetto Regolamento la protezione dei dati personali è diventata diritto fondamentale dei cittadini, da garantire con le medesime modalità in tutto il territorio dell'Unione, al fine di assicurare la necessaria tutela al singolo ed all'intera collettività rispetto ai rischi insiti nel trattamento delle informazioni;
- la tutela più stringente, favorendo la fiducia dei cittadini nella società digitale, rende il Regolamento funzionale allo sviluppo digitale dell'Unione europea;



- il rispetto delle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale ed europea in materia di privacy nonché gli obblighi collegati alla funzione di supporto tecnico al D.P.O. (Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei Dati) dell'Amministrazione Comunale hanno richiesto la programmazione di una serie di interventi volti a rafforzare la sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente;
- fra il perseguimento degli obiettivi in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione e l'uso degli strumenti informatici e telematici deputati al raggiungimento di questi obiettivi esiste una stretta ed inscindibile relazione.

Considerato che

- a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 103 del 5-5-2017) della Circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017 recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)», che indica una serie di accorgimenti tecnico-organizzativi di obbligatoria adozione per tutte le Amministrazioni entro il 31/12/2017, la scrivente Area ha avviato attività di analisi e verifica dell'infrastruttura esistente al fine di valutarne il grado di robustezza e resilienza intraprendendo, di conseguenza, una serie di azioni per mantenere i prescritti requisiti, con l'obiettivo di raggiungere un adeguato livello di sicurezza a garanzia del regolare funzionamento dell'infrastruttura informatica dell'Ente e della tutela dei dati personali ivi trattati;
- in particolare, l'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale ha intrapreso, per la propria struttura, un percorso di adeguamento agli Standard ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 14001 mediante l'implementazione e l'adozione di un Sistema di Gestione della sicurezza delle informazioni e un Sistema di Gestione Ambientale conforme agli Standard ISO nonché un processo di adeguamento privacy anche a supporto degli altri Uffici del Comune di Napoli sulla base di quanto richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali 2016/679.

Considerato, altresì, che

- uno degli obiettivi strategici del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024, indicato nella sezione operativa, è specificatamente quello di “Rafforzare la sicurezza informatica dell'amministrazione comunale”;
- il precitato obiettivo strategico viene declinato nell'acquisizione, attivazione e conseguente diffusione di soluzioni e servizi, deputati alla gestione di formazione e diffusione delle buone pratiche di utilizzo degli strumenti informatici a beneficio del personale dell'Ente, al monitoraggio e controllo attivo e passivo delle vulnerabilità e degli eventi di sicurezza informatica sui sistemi online esposti;
- al fine di continuare ad assicurare il regolare ed efficiente funzionamento delle attività istituzionali di tutto l'Ente mediante l'adozione di idonee misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 unitamente all'adozione di opportune misure tecniche atte a garantire la sicurezza informatica della rete e degli applicativi, evitando qualunque uso improprio che possa arrecare danni materiali o di immagine all'amministrazione comunale, si è stabilito di avvalersi degli ulteriori servizi messi a disposizione da Consip SpA, afferenti l'Accordo Quadro “SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO,



COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 2 – Servizi di compliance e controllo”.

Dato atto che

- in data 26/01/2023 è stata acquisita al Protocollo Informatico dell'Ente, al n. PG/2023/69424, la determina di approvazione della graduatoria finale e di destinazione delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili (Allegato A), proposte progettuali ammesse e parzialmente finanziabili (Allegato B), proposte progettuali idonee ma non finanziabili (Allegato C), elenco delle proposte progettuali non ammesse (Allegato D) – relativa Avviso Pubblico n. 03/2022 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane e delle Province autonome a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice “d’investimento MIC11.5”;
- l'intervento “Assessment ed evoluzione della postura Cyber” è stato ammesso a finanziamento per l'intero importo, pari ad € 667.882,00.

Visti

- l'art. 26, Legge n. 488 del 23/12/1999 così come modificato dal D.L. n. 168 del 12/07/2004, convertito con la Legge n. 191 del 30/07/2004 che, ai commi 3 e 3 bis, stabilisce:
 - 3. *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n° 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”;*
 - 3-bis. *“I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3”;*
- il D.L. n. 95 del 6/07/2012 convertito dalla Legge n. 135 del 7/08/2012 che all'art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”, che stabilisce quanto segue: *“I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene*



anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;

- *la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che all'ultimo paragrafo recita “Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID.”;*
- *la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 che ai commi c), d) ed e) recita:*

“c) Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi “gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente”, le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto legge. 95/2012).

d) Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.

e) Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell'indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. [omissis]”.

Tenuto conto

- *del sopra citato comma c) del punto 4 della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 che individua specificatamente “il ricorso alle convenzioni Consip” fra gli strumenti di acquisto confacente agli obblighi di acquisizione centralizzata;*



- del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 redatto da AgID e approvato con D.P.C.M. il 17 luglio 2020 e il Piano triennale per l'informatica nella PA - Aggiornamento 2021 - 2023 approvato con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale il 24 febbraio 2022;
- della Strategia Nazionale in materia di Cybersicurezza 2022 - 2026, adottata dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 17 maggio 2022.

Verificato che

- la fornitura oggetto del presente provvedimento rientra nel novero dei beni e servizi contemplati dal succitato art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- non sono presenti, negli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p. di cui alle deliberazioni di G. C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, aziende specializzate nella fornitura di servizi di "Information Technology";
- firmatario dell'Accordo Quadro Consip "SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 2 – Servizi di compliance e controllo" è il R.T.I. composto dalle società Deloitte Risk Advisory S.r.l. S.B., sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, P. IVA 05059250158, (mandataria) e le mandanti EY Advisory S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli n.14, P. IVA 13221390159, e Telecom S.r.l., con sede legale in Roma, Via Rosazza n. 26, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al P. IVA 02856220922, tutte domiciliate ai fini dell'Accordo Quadro in Milano, Via Tortona n.25.

Preso atto che

- il Comune, con PEC del 12/10/2022, ha inviato il Piano dei Fabbisogni registrato al protocollo dell'Ente con PG/2022/0736116 del 12/10/2022;
- il R.T.I., con PEC del 4/11/2022, ha inviato il primo Piano Operativo in risposta al Piano dei Fabbisogni ricevuto il 12/10/2022;
- a seguito delle diverse richieste di modifica della pianificazione del Piano Operativo inoltrate dallo scrivente Servizio, il R.T.I., con PEC del 22/02/2023, ha inviato il Piano Operativo Sicurezza da Remoto Lotto 2 - versione v20230221_vf rimodulato, allegato alla presente determina, che costituisce proposta tecnico economica nel rispetto di quanto presente nella documentazione contrattuale dell'Accordo Quadro e di quanto richiesto nel citato Piano di Fabbisogno.

Richiamati l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 che dispongono che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità e le motivazioni di scelta del contraente nel rispetto della vigente normativa.

Dato atto che

- il fine che si intende perseguire è quello di garantire adeguati livelli di sicurezza del sistema informativo del Comune di Napoli e tutelare la riservatezza e l'integrità dei dati trattati;



- l'oggetto dell'adesione all'Accordo Quadro Consip "SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 2 – Servizi di compliance e controllo", atto a garantire l'analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento, il miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della cybersecurity e la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber, elementi costituenti l'intervento "Assessment ed evoluzione della postura Cyber", oggetto di finanziamento;
- la forma dell'adesione all'Accordo Quadro, come prescritto dalle vigenti disposizioni, sarà quella della scrittura privata semplice, (data dallo scambio di documenti di offerta ed accettazione sottoscritti con firma digitale tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore);
- le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nelle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai servizi offerti nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 2;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98 del 2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto trattasi di acquisizione di beni e servizi di natura intellettuale che non comportano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Dato, altresì, atto che

- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria all'adozione del presente atto è stata condotta dal Funzionario Informatico ing. Francesco Essolito, matr. 55816;
- di dare atto che si è provveduto, in base alla vigente normativa, ad acquisire d'ufficio i DURC, che sono risultati regolari;
- sono in corso le verifiche di regolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 del Comune di Napoli;
- trattandosi di adesione ad Accordo Quadro, la Consip S.p.A. ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 da parte della predetta società.

Atteso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28 giugno 2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 05/08/2022 è stato approvato il PEG 2022/2024;
- ai sensi dell'art. 163 c. 3 D.Lgs n. 267/2000, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno, che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;
- con Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1 comma 775, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti locali è stato differito al 30/04/2023;



- l'articolo 15, al comma 4 bis, del D.L. n. 77/21 prevede che gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio mediante apposita variazione tutti i finanziamenti di derivazione statale o europea finalizzati alla realizzazione di investimenti (in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del TUEL e dal principio contabile applicato 4/2);
- con Delibera di G.C. n. 47 del 2 marzo 2023 si è iscritto in bilancio, mediante apposita variazione, il finanziamento derivato dall'Avviso Pubblico n. 03/2022 a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice “d’investimento MIC111.5” per l'intervento “Assessment ed evoluzione della postura Cyber” per un totale di € 667.882,00;
- è pertanto possibile impegnare la spesa per investimenti connessi al PNRR anche in esercizio provvisorio.

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/00 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013 e modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022- 24, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato, altresì, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Vista la normativa di seguito indicata

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;
- le Linee Guida ANAC n. 4 - recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 82/2005;
- l'art. 1 cc. 512, 514 e 516 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017);



- le Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, relative agli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p.;
- la Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/0/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 05/11/2016 relative all'Elenco Telematico degli Operatori Economici;
- gli artt. 107, 183, 191 e 192 del T.U. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione C.C. n. 64 del 24/04/1992;
- la Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016 "Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione di G. C. n. 8 del 11/01/2019 di approvazione del regolamento per l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione C.C. n. 22 del 09/10/2020;
- il D.L. n. 77/2021.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento che qui si intendono integralmente trascritte:

- di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, quale procedura per l'affidamento della fornitura dei servizi di sicurezza da remoto, compliance e controllo, atti a garantire l'analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento, il miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della cybersecurity e la progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber, l'**adesione** all'Accordo Quadro Consip "SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2296 - LOTTO 2 – Servizi di compliance e controllo", sottoscritto dal R.T.I. composto dalle società Deloitte Risk Advisory S.r.l. S.B., sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, P. IVA 05059250158, (mandataria) e le mandanti EY Advisory S.p.A. con sede legale in Milano, via Meravigli n.14, P. IVA 13221390159, e Teleco S.r.l., con sede legale in Roma, via Rosazza n. 26, P. IVA 02856220922, tutte domiciliate, ai fini dell'Accordo Quadro, in Milano, via Tortona n. 25;
- di dare atto dell'accertamento preventivo di cui all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2001 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di **impegnare** la spesa derivante dalla presente adesione, pari ad € di € 624.261,80 – di cui € 511.690,00 per imponibile ed € 112.571,80 per IVA al 22%, sul Bilancio 2022/2024 E.P., Annualità 2023, a favore del R.T.I. Deloitte Risk Advisory S.r.l. S.B. (mandataria), EY Advisory S.p.A. e Teleco S.r.l., (mandanti) sul capitolo 208848 denominato "PNRR - M1C1 - 1.5 -Assessment ed evoluzione della postura Cyber – Cap. Entrata 408848", codice di bilancio 01.08-2.02.03.02.001;
- di **impegnare**, altresì, sul medesimo capitolo, a favore di Consip S.p.A. quali diritti per l'adesione all'Accordo Quadro, la somma di € 4.093,52 esente IVA sul Bilancio 2022/2024 E.P., Annualità 2023;



- di dare atto che il predetto contributo a Consip S.p.A., pari al 8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto, dovrà essere erogato entro 30 giorni dalla stipula del contratto, mediante bonifico bancario, con causale “Sicurezza 2”, sul C/C di seguito indicato - Banca INTESASANPAOLO - IBAN: IT 27 X 03069 05036 100000004389;
- di **impegnare**, infine, € 4.478,82 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n. 50/2016, imputandoli sul Bilancio 2022/2024 E.P., Annualità 2023, capitolo 208848 denominato “PNRR - MIC1 - 1.5 -Assessment ed evoluzione della postura Cyber – Cap. Entrata 408848”, codice di bilancio 01.08-2.02.03.02.001;
- di individuare il Funzionario Informatico ing. Francesco Essolito (matricola 55816), incardinato nell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale - Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016;
- di precisare che il DEC dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013;
- di ritenere valido il Patto di Integrità già sottoscritto con CONSIP all'atto dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro “SERVIZI DI SICUREZZA DA REMOTO, COMPLIANCE E CONTROLLO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ID 2296 - LOTTO 2 - Servizi di compliance e controllo”;
- di dare atto che si procederà alla firma del contratto esecutivo con il R.T.I. solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
- di procedere agli adempimenti in materia di trasparenza di cui all'art. 29 del D.Lgs. n.50/2016 e al D.Lgs n. 33/2013;
- di notificare il presente atto agli interessati.

Allegati:

- 1) progetto dei fabbisogni;
- 2) Patto di Integrità CONSIP.

Si attesta che il presente provvedimento e i relativi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

*Sottoscritto digitalmenteⁱ da
il Dirigente
ing Lucio Abbate*

ⁱ La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.